

Presentazione

Lo scompenso cardiaco rappresenta una delle principali cause di morbilità e di mortalità nella popolazione generale e la più frequente causa di ospedalizzazione dopo il parto. La prevalenza e l'incidenza sono in progressivo aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione e del miglioramento delle cure disponibili per le cardiopatie acute, quali l'infarto miocardico, che consentono ai pazienti una lunga sopravvivenza. La prevalenza nella popolazione generale è del 1-2%, mentre negli over 65 è del 6,4%. L'incidenza di nuovi casi è dello 0,2% per anno, e negli over 85 dell'4%. Numerosi presidi terapeutici sono oggi disponibili per migliorare la cura del paziente con scompenso cardiaco. Ci sono nuovi farmaci che vanno a interagire con i meccanismi neuro-ormonali responsabili della progressione della malattia, interrompendo quel circolo vizioso che attraverso un'aumentata attività adrenergica e del sistema renina-angiotensina e una riduzione dell'attività dei peptidi natriuretici induce vasocostrizione e ritenzione idro-salina con peggioramento progressivo del quadro clinico. D'altro lato abbiamo dispositivi cardiaci impiantabili quali quelli in grado di resincronizzare l'attività cardiaca (dispositivi CRT) che hanno dimostrato un impatto favorevole su qualità di vita, prevenzione delle ospedalizzazioni e riduzione di mortalità e quelli in grado di riconoscere e interrompere le aritmie ventricolari maligne (defibrillatori) con conseguente riduzione della incidenza di morte improvvisa, sia in prevenzione primaria che secondaria. Le finalità del presente seminario sono quelle di discutere le più recenti evidenze sul tema e di definire un approccio personalizzato al paziente con scompenso cardiaco. Terapie farmacologiche e non farmacologiche in questa ottica non rappresentano opzioni alternative, ma strumenti che in maniera sinergica e integrata possono contribuire a migliorare l'evoluzione clinica del paziente. I sistemi impiantabili rappresentano inoltre dei presidi diagnostici formidabili nella gestione del follow-up specie se abbinati al monitoraggio remoto del paziente. Il flusso continuo di dati relativi al buon funzionamento del dispositivo e a parametri clinici, quali la frequenza cardiaca, lo stato del tono neurovegetativo, il livello di attività, la presenza di aritmie e di congestione polmonare, con sistemi di allarme automatico in caso di anomalie significative, permettono di riconoscere precocemente le fasi del deterioramento emodinamico e di intervenire con modifiche della programmazione del dispositivo o della terapia farmacologica. Anche nel paziente apparentemente stabile, il monitoraggio continuo permette di ottimizzare la terapia farmacologica per massimizzarne il beneficio

Renato Pietro Ricci

SEDE DEL CORSO

Hotel Sheraton Parco de' Medici
Via Salvatore Rebecchini, 145, 00148 Roma RM

ECM - EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

L'evento verrà accreditato presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua con Obiettivo Formativo di Sistema: Linee Guida-Protocolli-Procedure (2) per la Figura Professionale di Medico Chirurgo con specializzazione nelle seguenti discipline: Cardiologia, Medica Interna, per un numero massimo di 60 partecipanti.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile rilasciare i crediti formativi. Si precisa che i crediti verranno erogati a fronte di una partecipazione del 90% ai lavori scientifici e del superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette. La partecipazione all'evento è gratuita.

PROVIDER E.C.M.



Associazione Italiana Aritmologia e Cardioritmiologia

A.I.A.C.

**Associazione Italiana Aritmologia
e Cardioritmiologia**

Via Biagio Petrocelli, 226
00173 Roma
Tel. + 39 0642020412
Fax: +39 06 42020037
segreteria@aiac.it
www.aiac.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



AIM Education
Via G. Ripamonti, 129
20141 Milano
Tel. +39 02 56601.1
Fax +39 02 70048585
cme@aimgroup.eu
www.aimeducation.it

Realizzato con il contributo educativo non vincolante di:



Associazione Italiana Aritmologia e Cardioritmiologia

FOCUS ON
"BENEFICIO INCREMENTALE
TRA ARNI E CRT/ICD NEI PAZIENTI
CON SCOMPENSO CARDIACO"

ROMA 15-16 NOVEMBRE 2019

Venerdì 15 novembre 2019

- 13.00-13.30 Registrazione dei partecipanti
- 13.30-14.00 **Obiettivi del Corso**
R.P. Ricci
- 14.00 -16.00 SESSIONE 1**
Gestione clinica del paziente con insufficienza cardiaca e ridotta frazione di eiezione
Moderatori: G. Boriani, R.P. Ricci
- 14.00-14.30 **Fisiopatologia dello scompenso cardiaco: ruolo dei peptidi natriuretici**
F. Guerra
- 14.30-15.00 **ARNI: recenti evidenze dei benefici clinici. Oltre lo studio PARADIGM-HF**
P. Palmisano
- 15.00-15.30 **Le "Linee guida ESC 2016" e la "Consensus HFA-ESC 2019": focus su terapia medica e terapia elettrica nello scompenso cardiaco a ridotta frazione di eiezione**
R. De Ponti
- 15.30-16.00 **Terapia farmacologica ed elettrica dello scompenso cardiaco: vantaggi dell'innovazione per i sistemi sanitari**
G. Boriani
- 16.00-16.15 **Discussione**
- 16.15 -16.30 *Coffee break*
- 16.30-18.00 Chiedi all'esperto: sessione interattiva**
Moderatori: G. Bisignani, G. Zanotto
- 16.30-16.55 **Terapia con ARNI: quando e come iniziare**
M. Zoni Berisso
- 16.55-17.15 **Titolazione ottimale della dose e calendario di monitoraggio**
V. Zacà
- 17.15-17.35 **Gestione dei pazienti con comorbidità multiple**
V. Russo
- 17.35-18.00 **Ottimizzazione della terapia in portatore di ICD / CRT clinicamente stabile**
M. Giammaria

Venerdì 15 novembre 2019

- 18.00-20.00 SESSIONE 2**
Follow-up del paziente con scompenso cardiaco e ICD / CRT
Moderatori: M. Landolina, V. Calvi
- 18.00-18.20 **Ruolo delle nuove terapie nel paziente con aritmie ventricolari**
V. Zacà
- 18.20-18.40 **Ruolo delle nuove terapie nel paziente con fibrillazione atriale**
F. Solimene
- 18.40-19.00 **Sacubitril/Valsartan e terapia di resincronizzazione cardiaca: quali sinergie?**
G. Bisignani
- 19.00-19.20 **Monitoraggio remoto del paziente: ruolo della tecnologia nell'individuazione precoce di instabilizzazione nel paziente scompensato?**
G. Zanotto
- 19.20-20.00 *Discussione*

Sabato 16 novembre 2019

- 8.30-10.00 Casi clinici interattivi**
Moderatori: C. Pignalberi, M. Zoni Berisso
- 08.30-09.00 **Paziente con scompenso cardiaco portatore di ICD / CRT con frequenti aritmie ventricolari sostenute**
G. Tola
- 09.00-09.30 **Paziente con scompenso cardiaco portatore di ICD / CRT ed episodi di instabilizzazione clinica**
P. Palmisano
- 09.30-10.00 **Paziente con scompenso cardiaco in classe seconda con BBS senza dispositivo impiantato in terapia con ACE/ARB+BB/antagonisti aldosterone**
F. Guerra
- 10.00-10.15 *Coffee break*

Sabato 16 novembre 2019

- 10.15-12.30 SESSIONE 3**
Aspetti clinici e gestionali
Moderatori: R. De Ponti, V Russo
- 10.15-10.45 **Ottimizzazione della terapia farmacologica: quale il ruolo del tipo di cardiopatia?**
G. Sgarito
- 10.45-11.15 **Implementazione della terapia con ARNI nella vita reale: quali dati dai registri?**
V. Calvi
- 11.15-11.45 **Barriere al trattamento ottimale del paziente con scompenso cardiaco. Come implementare l'aderenza alle linee guida**
M. Landolina
- 11.45-12.15 **Indicazioni alla terapia di resincronizzazione cardiaca e ottimizzazione della terapia farmacologica. Quale flow chart nella pratica clinica?**
C. Pignalberi
- 12.15-12.45 **Discussione**
- 12.45-13.00 **Conclusioni: Cosa fare da domani per ottimizzare nella vita reale l'alleanza tra terapia medica ed elettrica**
R.P. Ricci
- 13.00 **Compilazione questionario ECM**

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dr. RENATO PIETRO RICCI
Presidente AIAC

FACULTY

GIOVANNI BISIGNANI, Castrovillari (CS) **RENATO PIETRO RICCI**, Roma
GIUSEPPE BORIANI, Modena **VINCENZO RUSSO**, Napoli
VALERIA CALVI, Ferrarotto (CT) **GIUSEPPE SGARITO**, Palermo
ROBERTO DE PONTI, Varese **FRANCESCO SOLIMENE**, Mercogliano (AV)
MASSIMO GIAMMARIA, Torino **GIANFRANCO TOLA**, Cagliari
FEDERICO GUERRA, Pesaro **VALERIO ZACA'**, Siena
MAURIZIO LANDOLINA, Pavia **GABRIELE ZANOTTO**, Legnago (VR)
PIETRO PALMISANO, Tricase (LC) **MASSIMO ZONI BERISSO**, Genova
CARLO PIGNALBERI, Roma